



ci vuole un fiore

Marco Carzetto - Agrotecnico

ASPETTANDO LA PRIMAVERA



Ecco come preparare i nostri vasi ad accogliere le piante della bella stagione

In attesa di acquistare le piante che arrederanno, nei mesi venturi, i nostri balconi possiamo fin d'ora procedere con la preparazione del vaso che le accoglierà.

Il primo intervento consiste nel togliere la vecchia terra, esaurita dalle piante ospitate precedentemente: le piante accresciutesi in vaso "consumano" gli elementi nutritivi del terriccio ed emettono, attraverso le radici, alcune tossine che lo "avvelenano" creando problemi alle nuove piante; per tale ragione sarebbe buona norma sostituire il terriccio almeno ogni 2/3 anni. Nelle fessure del vaso possono annidarsi insetti o spore di funghi, una buona lavata al contenitore potrebbe rivelarsi utile per la vitalità delle future piante.

Dopo aver eseguito questi importanti lavori, si potrà procedere alla posa del terriccio, facendo attenzione a usare quello più indicato alle piante da coltivare: un terriccio acido è specifico per geranei ed ortensie o acidofile ma, nel dubbio, si può acquistare un buon terriccio universale.

Poiché il terriccio che acquistiamo è solitamente ricco di torba e sostanze che trattengono molto l'acqua, favorendo, specie per chi possiede un impianto di irrigazione nel balcone, l'insorgenza di patologie fungine, potrebbe risultare vantaggioso miscelare il prodotto contenuto nel sacchetto con un pò di terriccio raccolto nei boschi, dopo averlo ripulito da pietre ed eventuali radici di altre piante.

Sul fondo del nostro vaso sarà opportuno inserire uno strato di circa un centimetro di pietrine in modo da creare un drenaggio per il deflusso dell'acqua in eccesso. Lo strato di pietre dovrà essere coperto con alcuni centimetri della nuova miscela di terra. Al di sopra di questo primo strato di terriccio potremmo inserire un velo di "cornunghia". La cornunghia è facilmente acquistabile presso i garden center, si tratta di un prodotto naturale in grado di fornire un notevole apporto di azoto, indispensabile per il rigoglio vegetativo. Le radici delle piante attingeranno per tutto il periodo estivo a questo importante concime.

A questo punto il vaso potrà essere riempito di altro terriccio, facendo attenzione a non riempirlo fino al bordo.

La terra nei giorni successivi si abbasserà di circa il 20-30% ma il livello verrà ripristinato durante la messa a dimora delle nuove piante.



DILLO CON UN FIORE

Mimosa: dall'aspetto apparentemente delicato, esprime forza e femminilità.

Narciso: come vuole la mitologia greca, questo fiore significa autostima, egoismo e incapacità ad amare.



Scopri i prodotti per le tue piante su www.conad.it

I LAVORI DEL MESE

Operazioni di potatura

Chi non lo avesse ancora fatto, deve affrettarsi a potare le rose, gli agrumi e le ortensie.

Mettere a dimora le bulbose

È ancora possibile inserire le piante bulbose primaverili per avere, nei mesi successivi, copiose fioriture (tulipani, iris).



CONAD TI CONSIGLIA

TERRICCIO UNIVERSALE CONAD

confezione risparmio da L 50

Terriccio 100% vegetale:

realizzato con compostato di origine vegetale, bilanciato con torba bianca per favorire la giusta areazione delle radici ed una corretta gestione dell'acqua.

